



**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**n. 71 del 22-12-2016**

**Oggetto:**

IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2017

TRIBUTI

**ORIGINALE**

Adunanza di **Prima** convocazione - Seduta **Pubblica Ordinaria**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventidue** del mese di **dicembre** alle ore **17:00** in Villa Gardenghi, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato, nei termini di legge ai singoli componenti, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Alla seduta ha partecipato il **VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Emanuele Moriggi**

Il Signor **DANILO VILLA** in qualità di **Sindaco** ha assunto la presidenza e ha incaricato il Vice Segretario generale di effettuare l'appello, dal quale è risultato:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZA	ASSENZA
1	Villa Danilo	Sindaco	Presente	
2	Lecchi Donatella	Consigliere	Presente	
3	Colombo Massimo	Vice Sindaco	Presente	
4	Fava Francesco	Assessore	Presente	
5	Centurelli Silvana Carmen	Assessore	Presente	
6	Barzaghi Roberto Salvatore	Assessore	Presente	
7	Barzaghi Giovanna	Assessore	Presente	
8	Colombo Diego Carlo	Consigliere	Presente	
9	Ceresoli Flavio	Consigliere Capogruppo	Presente	
10	Polinelli Paolo	Consigliere	Presente	
11	Sironi Carlo	Consigliere Capogruppo		Assente
12	Torri Diego	Consigliere	Presente	
13	Villa Elisabetta	Consigliere	Presente	
14	Carzaniga Silvia	Consigliere	Presente	
15	Bassani Antonio	Consigliere		Assente
16	Confalone Sergio	Consigliere Capogruppo	Presente	
17	Oggioni Davide	Consigliere	Presente	
			15	2

Constatata la presenza del numero legale, il Presidente ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Codice Classifica	04.03
-------------------	-------

IL SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al punto 7 dell'O.d.g.: "IMPOSTA UNICA COMUNALE - I.U.C. - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) - ANNO 2017" e cede la parola all'Assessore alla programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie, Barzaghi Roberto Salvatore, per relazionare in merito.

RELAZIONA, QUINDI, L'ASSESSORE BARZAGHI R.S., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta in data odierna e che di seguito si riporta:

"Viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale il Piano Economico finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e per la determinazione della tariffa "TARI" per l'anno 2017. Il servizio è affidato a CEM AMBIENTE S.p.A. che ha redatto il piano finanziario del servizio ed i relativi allegati. Tale società è partner del Comune nell'effettuazione di tutti i servizi, anche amministrativi, per la corretta gestione delle attività di igiene ambientale e del connesso prelievo tributario. Pare preliminarmente opportuno evidenziare che la tariffa del Piano economico finanziario deve coprire tutti i costi dei servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani avviati allo smaltimento. Le componenti dei costi sono definite nel D.P.R. n. 158/1999 che contiene altresì le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato volto a definire la tariffa per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani. La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. La tariffa è inoltre articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica. L'ente ripartisce tra tali categorie l'insieme dei costi da coprire secondo criteri razionali, assicurando l'agevolazione per l'utenza domestica. Il Piano Economico Finanziario in approvazione determina sostanzialmente un prelievo fiscale invariato rispetto all'anno precedente, con un gettito previsto pari a euro 1.160.000,00.

Relativamente alle singole tipologie di utenti potranno ovviamente esserci delle variazioni rispetto agli scorsi anni, seppur non significative, in base al numero complessivo degli utenti ed alla loro classificazione. L'amministrazione può decidere sostanzialmente due cose: l'ammontare del piano finanziario complessivo ed i coefficienti, per ciascuna tipologia di utenti, che determinano la tariffa. Ebbene entrambi gli elementi sono BLOCCATI dal 2014. Anche per il 2017, la TARI potrà essere versata in n. 2 rate le cui scadenze verranno definite con apposito provvedimento."

APERTO il dibattito intervengono i Consiglieri:

Torri Diego

Barzaghi Roberto Salvatore

Dopodichè

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore alla programmazione e gestione delle risorse economiche e finanziarie Barzaghi R.S., così come risulta dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e come sopra riportata;

UDITI gli interventi dei Consiglieri Comunali così come risultano dalla registrazione contenuta nel supporto informatico depositato agli atti dell'ufficio segreteria e come dal verbale della seduta odierna e che qui si intendono integralmente riportati;

VISTA la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C. - dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

CONSIDERATO il coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale - I.U.C. -, approvato con propria precedente deliberazione n. 6 del 05.03.2014, esecutiva ai sensi di legge, e modificato con propria precedente deliberazione n. 38 del 17.07.2014, esecutiva ai sensi di legge, in vigore dal 01 gennaio 2014; tale regolamento è stato ulteriormente modificato con propria precedente deliberazione n. 13 in data 04.05.2015, esecutiva ai sensi di legge, e con propria precedente deliberazione n. 22 del 27.04.2016, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO quindi che il tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

RICHIAMATO il D.L. 06.03.2014 n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02.05.2014 n. 68, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche", che ha introdotto ulteriori modifiche alla normativa sopracitata;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a "*disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti*";

VISTO il comma 16 dell'art. 53 della Legge 23.12.2000 n. 388 che prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 18.01.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "CONFERMA DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEI TRIBUTI COMUNALI PER L'ANNO 2016";

PRESO ATTO che il soggetto gestore del servizio raccolta rifiuti CEM AMBIENTE S.p.A. ha redatto, secondo le indicazioni fornite dal Comune di Trezzo sull'Adda:

- il piano finanziario del servizio rifiuti e la relazione illustrativa per l'anno 2017 così come riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di scenario tariffario per l'anno 2017 formulato sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio rifiuti, così come riportati nel piano finanziario, e dei coefficienti di ripartizione degli stessi secondo le disposizioni normative vigenti;

APPURATO che il costo del servizio, quantificato complessivamente in € 1.159.633,55 verrà integralmente finanziato con il gettito del tributo ed è stato imputato, sulla base della tipologia dei servizi erogati, per il 55% alle utenze domestiche ed al 45% alle utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, di approvare il piano finanziario del servizio rifiuti e la relazione illustrativa per l'anno 2017 così come riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale e lo schema di scenario tariffario per l'anno 2017 formulato sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio rifiuti e dei coefficienti di ripartizione degli stessi secondo le disposizioni

normative vigenti così come riportato nell'allegato 2 della presente deliberazione per formarne parte integrata e sostanziale;

PRECISATO che il gettito derivante dall'applicazione della Tariffa sui Rifiuti - TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2017 in corso di approvazione;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, Dott. Fabio Scupola, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

DATO ATTO che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, la presente deliberazione non necessita del parere in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Villa E., Torri D., Carzaniga S., Confalone S., Oggioni D), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti

#### **DELIBERA**

1. DI APPROVARE il Piano Finanziario del Servizio Rifiuti e la Relazione illustrativa per l'anno 2017, allegato n. 1 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa, predisposto dalla società CEM AMBIENTE S.p.A. sulle base delle indicazioni fornite dal Comune di Trezzo sull'Adda in qualità di soggetto titolare del servizio e della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.);
2. DI APPROVARE i coefficienti e le tariffe della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.) per l'anno 2017 riportate nell'allegato n. 2 alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa;
3. DI PRECISARE che il gettito derivante dall'applicazione della Tariffa sui Rifiuti - TARI verrà introitato in apposita risorsa del bilancio 2017 in corso di approvazione;
4. DI DARE ATTO che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione 2017, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. n. 267/2000;
5. DI DEMANDARE al Responsabile del Settore Servizi Finanziari l'adozione degli atti conseguenti all'esecuzione del presente atto.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento,

VISTO l'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.)

CON VOTI favorevoli n. 10, contrari n. 5 (Villa E., Torri D., Carzaniga S., Confalone S., Oggioni D), astenuti nessuno, espressi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:	1 - piano finanziario e relazione illustrativa 2017
	2 - Coefficienti tariffe 2017

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato.

IL PRESIDENTE  
DANILO VILLA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
Emmanuele Moriggi